

# Il sapere è di tutti: UniMarconi porta l'università nelle piazze di oltre 20 Comuni italiani

 [dire.it/19-09-2025/1181437-il-sapere-e-di-tutti-unimarconi-porta-luniversita-nelle-piazze-di-oltre-20-comuni-italiani](https://dire.it/19-09-2025/1181437-il-sapere-e-di-tutti-unimarconi-porta-luniversita-nelle-piazze-di-oltre-20-comuni-italiani)

Redazione

September 19, 2025



ROMA – Il 4 ottobre 2025 alle 11.00, in contemporanea in oltre 20 Comuni italiani, i docenti dell'Università degli Studi Guglielmo Marconi terranno **lezioni pubbliche in presenza aperte alla cittadinanza**. Nasce così *"Il sapere è di tutti – Una lezione in piazza"* un'iniziativa culturale nazionale che valorizza il territorio come ponte di cultura e dialogo.

UniMarconi, primo ateneo digitale riconosciuto dal MUR, porta nel proprio DNA la **missione di rendere la formazione di qualità inclusiva, democratica e accessibile a tutti**. Se la dimensione digitale consente ogni giorno di abbattere le distanze, il 4 ottobre l'università **sceglie di incontrare direttamente le comunità, trasformando le piazze in luoghi di sapere vivo, partecipato e condiviso**.

Le **lezioni** affronteranno i temi che segnano il nostro tempo, dall'innovazione tecnologica alle sfide sociali, dal patrimonio artistico alla sostenibilità, con un linguaggio e un approccio aperto al dialogo. **Non solo formazione, dunque, ma un invito alla partecipazione, alla riflessione comune, alla crescita collettiva**.

Il Presidente di UniMarconi, **Alessio Acomanni**, commenta: "Questa iniziativa incarna pienamente la missione che il nostro Ateneo porta avanti da oltre vent'anni, garantire una formazione inclusiva e di qualità, capace di unire l'Italia da Nord a Sud. Con **Il sapere è di tutti** vogliamo ribadire che la conoscenza non è un privilegio, ma un diritto di tutti. Portare lezioni pubbliche e gratuite in oltre 20 Comuni significa dare voce a una comunità del sapere che avvicina persone e territori".

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo [www.dire.it](http://www.dire.it)